

## L'Intelligenza artificiale può svelare il «lato nascosto» della sclerosi multipla

LINK: [https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/23\\_maggio\\_30/intelligenza-artificiale-sclerosimultipla-sintomi-nascosti-immagini-80de0b34-fad6-1...](https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/23_maggio_30/intelligenza-artificiale-sclerosimultipla-sintomi-nascosti-immagini-80de0b34-fad6-1...)



L'Intelligenza artificiale può svelare il «lato nascosto» della sclerosi multipla di Ruggiero Corcella La mostra «PortrAIts» di Aism punta i riflettori sui sintomi della malattia, «invisibili» ai più ma svelati attraverso immagini generate dall'AI in base alla descrizione fatta da chi ne è colpito Ivan Cottini, 38 anni, testimonial Aism e l'elaborazione fatta dall'AI (a destra) «Un fantasma, un albero in balia del vento. Confuso, senza sapere dove girarmi. Capita improvvisamente: non mi ricordo più quello che ho fatto nelle ore e nei giorni precedenti, mi ritrovo seduto, come chiuso in una bolla dove tutto è ovattato, e faccio fatica a capire chi sono». La memoria che svanisce, inesorabile, è uno dei sintomi «invisibili» della sclerosi multipla. Ivan Cottini, 38 anni, «il ballerino in sedia a rotelle» la descrive così. E un programma di Intelligenza artificiale trasforma quelle parole nell'immagine di Ivan, spaccato a metà da

un albero che emerge dalla sommità della testa, le chiome ormai senza foglie. Gallery: «PortrAIts»: L'Intelligenza artificiale può svelare il «lato nascosto» della sclerosi multipla Quello di Ivan è soltanto uno dei dieci «ritratti digitali» di altrettante persone con SM, scelti da Aism come testimonial della campagna «PortrAIts» che si inerisce fra le attività promosse per la Settimana nazionale di informazione sulla sclerosi multipla dal 29 maggio al 6 giugno. Il 30 maggio, in occasione della Giornata mondiale della sclerosi multipla incentrata sul tema della «connessione», la mostra sarà inaugurata Giornata mondiale della sclerosi multipla, a Roma in piazza San Silvestro e a Milano in via Dante. Gli italiani non conoscono il lato nascosto della SM La mostra nasce da un'esigenza emersa in modo netto dall'indagine Doxa per Aism condotta nei primi mesi del 2023 su un campione rappresentativo

della popolazione italiana: gli italiani hanno una conoscenza superficiale della malattia e non ne conoscono l'impatto sulla vita delle persone. Infatti, sebbene la quasi totalità dell'opinione pubblica (98%) conosce la SM, almeno per sentito dire, e oltre l'80% sa che si tratta di una malattia neurologica, il livello di informazione è disomogeneo rispetto alla sintomatologia. Alla popolazione risultano molto noti i sintomi visibili, come la difficoltà nei movimenti (93%), la mancanza di coordinazione (90%) e la perdita delle forze (89%), mentre sono sconosciuti a più i sintomi invisibili, quali la perdita di memoria (24%), la depressione (34%), i disturbi visivi (36%) e la difficoltà a concentrarsi (37%). Ancora, il 60% degli intervistati crede che le persone con SM sviluppino inevitabilmente delle gravi disabilità e che la malattia non possa essere curata con dei farmaci. «La mostra

si propone di colmare questa lacuna di conoscenza e sensibilizzare il pubblico sui sintomi invisibili della sclerosi multipla. Attraverso le testimonianze delle persone con SM e l'uso dell'Intelligenza artificiale per generare immagini che rappresentano i loro sintomi, con la mostra abbiamo voluto comunicare in modo potente ed emozionante ciò che le persone con sclerosi multipla vivono quotidianamente» spiega Francesco Vacca, presidente nazionale di Aism. L'innovazione tecnologica al servizio dei pazienti Per Aism e Fism, la sua fondazione, l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale anche a fini più strettamente non è una novità assoluta. «Da sempre Aism, attraverso la sua Fondazione Fism, promuove l'utilizzo delle tecnologie per migliorare la gestione della malattia e la qualità di vita delle persone con SM. Ne sono un esempio il Registro italiano sclerosi multipla e patologie correlate e il progetto Barcoding MS - un database integrato di dati clinici, genetici, imaging e misure del paziente che fornirà una fotografia personalizzata della progressione clinica e della biologia della malattia -, ed anche lo sviluppo di una app che permette l'autovalutazione e il

monitoraggio delle funzioni cognitive delle persone con sclerosi multipla. E ancora la partecipazione al progetto europeo Alameda, che usa l'AI per colmare il divario tra diagnosi precoce e trattamento terapeutico nelle malattie neurologiche. Con PortrAIts abbiamo voluto dimostrare che l'AI, se usata in maniera virtuosa, può aiutare anche nella comunicazione, a dare nuova voce alle persone con SM», afferma Mario Alberto Battaglia, presidente di Fism. Che cos'è la sclerosi multipla La sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale e colpisce in larga parte in giovane età - il 50% delle persone con SM non ha ancora 40 anni -, le donne due volte più degli uomini. In Italia sono circa 140mila le persone che convivono con questa malattia: ogni anno si contano 3.600 nuove diagnosi, 1 ogni 3 ore. Una condizione che destabilizza la vita delle persone e che può rendere anche le piccole azioni quotidiane delle sfide insormontabili, difficoltà che chi non vive la patologia non riesce a comprendere perché non vede. PortrAIts nasce appunto dal racconto di 10 persone con sclerosi multipla che con generosità hanno messo a disposizione della comunità aspetti molto intimi e personali

della propria storia di malattia. Ad ascoltarli un programma di Intelligenza Artificiale che, insieme a dei professionisti della comunicazione, ha rielaborato le loro parole generando immagini sorprendenti, lontane dalla realtà visibile agli occhi, ma vicina al sentire effettivo di chi convive con la SM. «In questi mesi si parla molto di Intelligenza Artificiale, dei suoi limiti e delle opportunità che offre. Il termine intelligenza artificiale (AI) ci porta d'istinto a fare un confronto con l'intelligenza umana. Sarebbe un errore pensare che ora l'AI possa sostituire l'intelligenza e le capacità dell'uomo, si tratta più di un'integrazione o un supporto per specifiche attività. Gli algoritmi di AI più utilizzati aiutano nella classificazione, nei processi decisionali e, come in PortrAIts, nella generazione di contenuti. Questa mostra è un esempio di uso virtuoso dell'Intelligenza artificiale generativa», sottolinea Ivano Eberini, professore associato di Biochimica all'Università degli Studi di Milano. Progressi significativi nelle terapie In occasione della Giornata mondiale della sclerosi multipla, la Società italiana di neurologia (SIN) si unisce all'Aism per promuovere maggior consapevolezza e supporto

per le persone affette da questa grave malattia neurologica. La Giornata mondiale rappresenta un'importante occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia e per affrontare le sfide che le persone con SM affrontano quotidianamente. È un momento in cui tutti gli stakeholder sono chiamati a unire le forze per migliorare la qualità di vita delle persone colpite e per promuovere una società inclusiva, in cui ogni individuo abbia pari opportunità, indipendentemente dalla sua condizione di salute. Sin, insieme ad Aism, riconosce i progressi significativi che sono stati fatti nel campo della terapia della SM, grazie all'arrivo di numerosi farmaci ad alta efficacia. Questi nuovi trattamenti offrono la possibilità di intervenire precocemente nella malattia e di arrestare la progressione della disabilità, cambiando radicalmente la prospettiva di vita di questi pazienti. «In questo contesto - commenta il professor Claudio Gasperini, responsabile del Gruppo di studio sclerosi multipla della Sin -. Sin e Aism si sono impegnate a promuovere un confronto aperto e costruttivo con l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), al fine di ottimizzare l'uso di

queste terapie innovative e di garantire che siano disponibili quanto prima per coloro che ne possono beneficiare. L'obiettivo è quello di modificare la storia naturale della malattia, riducendo la progressione della disabilità e migliorando la qualità di vita delle persone con SM». La Sin sottolinea l'importanza di superare le limitazioni prescrittive della normativa attuale e di adottare un approccio basato sulla personalizzazione del trattamento. Questo permetterebbe ai medici di scegliere la terapia ottimale per ogni paziente con SM, al fine di ridurre il rischio di progressione clinica e l'accumulo di disabilità. Sin e Aism sono fiduciose che attraverso un confronto aperto e costruttivo con Aifa si possano trovare soluzioni appropriate per garantire il migliore supporto possibile a questi pazienti. «La Giornata mondiale - afferma il professor Alfredo Berardelli, presidente Sin - rappresenta un momento per unire le forze, non solo tra professionisti della salute e associazioni, ma anche tra la comunità nel suo insieme. È essenziale lavorare congiuntamente per garantire che tutte le persone con SM abbiano accesso alle cure necessarie a condurre una vita appagante. Unendo le forze,

oggi e tutti i giorni, possiamo fare la differenza nella vita delle persone con Sclerosi Multipla e contribuire a un futuro in cui tutti abbiano pari opportunità e sostegno nella lotta contro questa malattia». La Settimana nazionale di informazione Ecco i principali appuntamenti istituzionali - 30 maggio Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla: principali monumenti italiani illuminati di rosso - 30 maggio inaugurazione della mostra PortrAIts ore 11:00 a Roma in piazza San Silvestro e a Milano in via Dante, 6 - 30 maggio - 1° giugno - Congresso annuale Fism: «Connecting MS and Related Disorders. Our Pathways to Cure». Appuntamento annuale con i principali ricercatori che fanno ricerca sulla sclerosi multipla in Italia. Hotel Villa Pamphili, Roma. Visibile anche su [www.aism.it/congressofism](http://www.aism.it/congressofism) o sul canale YouTube di [www.youtube.com/sclerosimultipla](https://www.youtube.com/sclerosimultipla) - 31 maggio mattino: presentazione del Barometro della SM, avanzamento dell'Agenda della SM 2025 e patologie correlate, firma delle istituzioni presenti della Carta dei Diritti. Sala Capitolare - Senato - Piazza della Minerva - Roma - 31 maggio nel pomeriggio

presentazione del progetto di turismo inclusivo «La Vita indipendente non va in vacanza», ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo - Via Marghera, Roma. 30 maggio 2023 (modifica il 30 maggio 2023 | 12:10) © RIPRODUZIONE RISERVATA